

# L'Amico

2020

"Voi siete  
l'adesso di Dio"  
(Christus Vivit, cap. 3)

Redazione: Via Castello di Regenza, 3  
Tel. 0438.260832

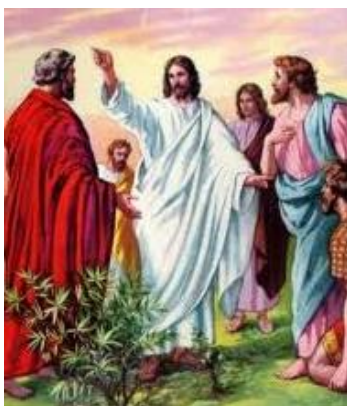
E-mail: [castelloroganzuolo@libero.it](mailto:castelloroganzuolo@libero.it)  
[www.castelloroganzuolo.altervista.org](http://www.castelloroganzuolo.altervista.org)

N. 33 – 30/08/2020



## XXII Domenica del Tempo Ordinario

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».



gente dalla vita piena, riuscita, compiuta, realizzata. Rinnegare sé stessi non significa mortificare la propria persona, buttare via talenti e capacità. Significa piuttosto: il mondo non ruota attorno a te; esci dal tuo io, sconfini oltre te. Non mortifica-

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Se qualcuno vuole venire dietro a me... Ma perché seguirlo? Perché andare dietro a lui e alle sue idee? Semplice: per essere felice. Quindi Gesù detta le condizioni. Condizioni da vertigine. La prima: rinnegare se stesso. Parole pericolose, se capite male. Gesù non vuole dei frustrati al suo seguito, ma

zione, allora, ma liberazione. Seconda condizione: "Prenda la sua croce e mi segua". Una delle frasi più celebri, più citate e più fraintese del Vangelo, che abbiamo interpretato come esortazione alla rassegnazione: soffri con pazienza, accetta, sopporta le inevitabili croci della vita. Ma Gesù non dice "sopporta", dice "prendi". Al discepolo non è chiesto di subire passivamente, ma di prendere, attivamente.

Che cos'è allora la croce? È il riassunto dell'intera vita di Gesù. Prendi la croce significa: "Prendi su di te una vita che assomigli alla sua". La croce nel Vangelo indica la follia di Dio, la sua lucida follia d'amore. Il sogno di Gesù non è uno sterminato corteo di uomini, donne, bambini, anziani, tutti con la loro croce addosso, in una perenne Via Crucis dolorosa. Ma l'immensa migrazione dell'umanità verso più vita. Sostituiamo croce con amore. Ed ecco: se qualcuno vuole venire con me, prenda su di sé il giogo dell'amore, tutto l'amore di cui è capace, e mi segua. Ciascuno con l'amore addosso, che però ha il suo prezzo: "Là dove metti il tuo cuore, là troverai anche le tue spine e le tue ferite"..

## ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

**DOMENICA 30/08/2020****PARROCCHIA 10.00**

**Lunedì 31/08** S. Martino 07.30  
Def.to Santantonio Enrico (ann.)

**Martedì 01/09** S. Martino 07.30  
Per anniversario di Matrimonio

**Mercoledì 02/09** S. Martino 07.30  
Def.to Sanson Danilo  
Def.ti Santantonio Fioravante e Teresa

**Giovedì 03/09** S. Martino 07.30  
Def.ta Gottardi Elisa in Franceschin

**Venerdì 04/09** S. Martino 07.30  
Def.ti fam. Bitteznik

**Sabato 05/09** S. Martino 18.30  
Def.ta De Nadai Leonia  
Def.ti Zanette Gaetano, Carmela e Raffaele  
Def.to Cecchetto Maurizio  
Def.to Tomasella Sante

**Domenica 06/09** Parrocchia 10.00  
Def.to Saccon Roberto  
Def.ti fam. Dal Mas  
Def.to Tonon Pietro fu Giacomo  
Def.ti Gaiotti Antonio, Fabrizio, Enrico e Tomasella Maria  
Per 50° di professione religiosa Suor Gabriella Gaiotti  
Def.to Tonon Girolamo  
Def.to Don Vittorio Bottan (ann.)

### LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I<sup>a</sup> Lettura: **Libro profeta Geremia(20,7-9)**II<sup>a</sup> Lettura: **S.Paolo ai Romani (12,1-2)**Vangelo: **Secondo Matteo (16,21-27)**

### PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

**Inizio** \_\_\_\_\_ n. 57 (Cantiamo te)**Offertorio** \_\_\_\_\_ n. 89 (Se m'accogli)**Comunione** \_\_\_\_\_ n. 122 (Sei tu Signore il...)**Fine** \_\_\_\_\_ n. 455 (Giovane donna)

## Felicitazioni ed auguri

per il matrimonio di



**HALIMA HAJLI e GIANLIVIO FACCHINELLI** che sabato 29 agosto, si consacreranno nel Sacramento del Matrimonio, nella chiesa parrocchiale alle ore 11.00.



## Felicitazioni ed auguri

per il matrimonio di

**SILVIA DE MOMI e LORIS DE GRANDI**

che sabato 5 settembre, si consacreranno nel Sacramento del Matrimonio, nella chiesa parrocchiale alle ore 11.00.



## 50 anni di professione religiosa

**Domenica 6** settembre, alla Santa Messa delle ore 10.00 nella parrocchiale, suor Gabriella Gaiotti ringrazierà il Signore festeggiando con tutta la comunità il suo giubileo, ovvero i 50 anni di professione religiosa svolti nella congregazione del Cottolengo, a Torino.

Ci uniamo alla famiglia nel congratularci con lei per questo bell'anniversario e per l'importante testimonianza di fede.



## Gruppo Caritas

RACCOLTA MEDICINALI



Ricordiamo l'importante iniziativa attualmente in atto: è aperto ed attivo il "Dispensario sanitario eco solidale", con sede nel centro Caritas Madre Teresa in via Torricelli 19, all'interno di Casa Toniolo (ex Casa dello Studente).

L'obiettivo di questo dispensario è quello di distribuire gratuitamente farmaci e materiale sanitario a persone in stato di bisogno che vivono nel territorio. È un'iniziativa della Caritas della Forania di Conegliano, in collaborazione con il comitato Croce Rossa Italiana di Conegliano e con il sostegno della Caritas diocesana.

Il dispensario raccoglierà quelle decine di farmaci ancora validi che le famiglie acquistano e poi finiscono con il non utilizzare - per poi buttarli via una volta scaduti. Donare i farmaci significa non spreparli, ed anche ridurre l'inquinamento dovuto al loro smaltimento.

Chi ha bisogno di ricevere farmaci può rivolgersi al dispensario, il lunedì dalle 9 alle 12 e il mercoledì dalle 15 alle 17, mentre cittadini, enti, associazioni o aziende che desiderano donare farmaci possono rivolgersi al dispensario il giovedì dalle 15 alle 17.

## LA CARITAS RINGRAZIA



Grazie per la collaborazione dimostrata nella raccolta straordinaria di alimenti effettuata nel mese di giugno e luglio. Diverse sono le persone che hanno risposto con generosità a questa iniziativa.

## Nuova illuminazione



Rinnovato il sistema di illuminazione da parte del Comune del sagrato della chiesa e viale di accesso con la più recente tecnologia a led, dando così un maggior risalto alla chiesa monumentale.

## RUBRICA DI STORIE E RACCONTI PER L'ANIMA

### "Il cappellino"



"Se non me lo lasci fare non potrò andare a scuola! Mi vergognerei troppo... È terribilmente importante,

mamma!".

Elena scoppiò a piangere. Era la sua arma più efficace. "Uffa, fa' come vuoi...", brontolò la madre, sbattendo il cucchiaino nel lavello.

"Sembrerai un mostro. Peggio per te!".

In altre 23 famiglie stava avvenendo una scenetta più o meno simile. Erano i ragazzi della Seconda B della Scuola Media "Carlo Alberto di Savoia".

Per quel giorno avevano preso una decisione importante. Ma gli allievi della Seconda B erano 25.

In effetti, solo nella venticinquesima famiglia, le cose stavano andando in un modo diverso.

Elisabetta era un concentrato di apprensione, la mamma e il papà cercavano di incoraggiarla. Era la quindicesima volta che la ragazzina correva a guardarsi allo specchio. "Mi prenderanno in giro, lo so. Pensa a Marisa che non mi sopporta o a Paolo che mi chiama canna da pesca! Non aspetteranno altro!".

Grossi lacrimoni salati ricominciarono a scorrere sulle guance della ragazzina. Cercò di sistemarsi il cappellino sportivo che le stava un po' largo. Il papà la guardò con la sua aria tranquilla: "Coraggio Elisabetta. Ti ricresceranno presto. Stai reagendo molto bene alla cura e fra qualche mese starai benissimo". "Sì, ma guarda!". Elisabetta indicò con aria affranta la sua testa che si rifletteva nello specchio, lucida e rosea.

La cura contro il tumore che l'aveva colpita due mesi prima le aveva fatto cadere tutti i capelli. La mamma la abbracciò: "Forza Elisabetta! Si abitueranno presto, vedrai...".

Elisabetta tirò su con il naso, si infilò il cappellino, prese lo zainetto e si avviò. Davanti alla porta della Seconda B, il cuore le martellava forte. Chiuse gli occhi ed entrò.

Quando riaprì gli occhi per cercare il suo banco, vide qualcosa di strano. Tutti, ma proprio tutti, i suoi compagni avevano un cappellino in testa!

Si voltarono verso di lei e sorridendo si tolsero il cappello esclamando: "Bentornata Elisabetta!". Erano tutti rasati a zero, anche Marisa così fiera dei suoi riccioli, anche Paolo, anche Elena e Giorgi e Francesca... Tutti! Ma proprio tutti! Si alzarono e abbracciarono Elisabetta che non sapeva se piangere o ridere e mormorava soltanto: "Grazie...". Dalla cattedra, sorrideva anche il professor Donati, che non si era rasato i capelli, semplicemente perché era pelato di suo e aveva la testa come una palla da biliardo.



## Apostolato della Preghiera

INTENZIONI PER IL MESE DI SETTEMBRE

**Del Papa:** Preghiamo affinché le risorse del pianeta non vengano saccheggiate, ma condivise in modo equo e rispettoso.

**Dei Vescovi:** Perché nel nuovo anno scolastico gli alunni ricevano una preparazione culturale e una formazione umana di autentico valore.

**Mariana:** La Vergine Addolorata renda più vero e profondo il nostro rapporto con Gesù Salvatore.